

Rep. n. _____ del _____

ADDENDUM

**ALLA CONVENZIONE per la gestione dell'OPERAZIONE AGEVOLARE LA
PARTECIPAZIONE SCOLASTICA:
SCUOLA APERTA E DIGITALE" - rep. N. 2404 del 12/05/2025
(CUP J43H25000000008)**

TRA

Regione Basilicata, CF 80002950766, rappresentata dal Direttore Generale, dirigente dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università (di seguito RDA), nella persona dell'Ing. Giuseppina Lo Vecchio, domiciliata ai fini del presente addendum alla convenzione presso la Regione Basilicata, Direzione Generale di Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n.8, Potenza a ciò autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 492 del 13 agosto 2024

E

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), C.F. 960855450763, rappresentata dal dirigente pro tempore dell'ufficio Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro nella persona della Dott.ssa Maria Rosaria Franca Sabia domiciliata ai fini del presente addendum alla convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Via Pretoria, 263 – 85100 Potenza

Visti:

- i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:
 - Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2831 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation Italia – 2021;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 ;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);
- la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;
- la Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d’atto” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;
- la Relazione per paese relativa all’Italia 2019 comprensiva dell’esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l’Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l’Italia”, che costituisce pagina 4 di 268 la base per un dialogo tra l’Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la Legge 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e ss. mm. ii;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e ss.mm.e.ii.;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022 n. 328 di adozione delle Linee guida

per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Normativa”

- la L.R. n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- Legge Regionale n.4 del 30 gennaio 2017, Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro;
- la Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 - Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva – (S.I.A.P.);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto “Costi ammissibili per Enti in house nell’ambito del FSE 2007-2013”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- la D.G.R. n. 636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: “Adozione accordo di contitolarietà sul trattamento dei dati personali per le attività attestate all’Agenzia ARLAB ai sensi dell’art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679”;
- la D.G.R del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”;
- la D.G.R. del 14 giugno 2022, n.352 avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata;
- la D.G.R. del 1° febbraio 2023, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- la D.G.R. del 10 marzo 2023, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2023;
- DGR n. 167 del 21/03/2023 Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015, art. 23 - Approvazione del "Dispositivo per l’accreditamento degli Organismi che svolgono attività di Istruzione, Formazione e Servizi per il Lavoro";
- la D.G.R. del 5 maggio 2023, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- la D.G.R. del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- la D.G.R. del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;
- la D.G.R. 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione

Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+- 2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;

- la D.G.R. del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023";
- la D.G.R.n.490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023" – Rettifica errore materiale";
- il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R.n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: "PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023";
- la D.G.R.n.186 del 16/03/2024 di approvazione del "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" - PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;
- la D.G.R. n. 284 del 05/04/2024 avente ad oggetto" PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027- Legge Regionale n.9/2016 - Approvazione piano annuale degli interventi 2024 – Agenzia Regionale Arlab";
- la DGR n. 2 del 7/01/2025 con oggetto "P.R. FESR, FSE+ Basilicata 2021-2027 - Priorità 7 - Obiettivo specifico: ESO4.6 - Azione: 7.4.6.C - "Investimenti per il miglioramento dell'offerta formativa - "Agevolare la partecipazione scolastica: Scuola Aperta e digitale" per l'anno scolastico 2024/2025 – Scheda progettuale ARLAB di cui alla D.G.R. n. 284 del 05/04/2024. Schema di Convenzione tra ARLAB e Regione Basilicata - Approvazione";
- la DD n. 771/15BF del 22/04/2025 von oggetto: "P.R. FESR, FSE+ Basilicata 2021-2027 - Priorità 7 - Obiettivo specifico: ESO4.6 - Azione: 7.4.6.C - "Investimenti per il miglioramento dell'offerta formativa - "Agevolare la partecipazione scolastica: Scuola Aperta e digitale" per l'anno scolastico 2024/2025 di cui alla DGR n. 2/2025 - Differimento termini previsti per il completamento dell'operazione;

Richiamata

la Deliberazione di Giunta n. 284 del 05/04/2024, che approva il piano piano annuale degli interventi 2024 dell'Agenzia Regionale ARLAB (Allegato 1), con la relativa scheda di progetto riferita all'operazione "AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA: SCUOLA APERTA E DIGITALE";

Dato atto

- che l'affidamento all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;
- che con la sottoscrizione del presente addendum alla convenzione rep. N. 2404 del 12/05/2025 per la gestione dell'OPERAZIONE AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA: SCUOLA APERTA E DIGITALE" (CUP J43H25000000008) l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), dovrà rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili al PR FESR/FSE + Basilicata 2021/2027, in particolare le disposizioni in materia di gestione finanziaria e amministrativa, di ammissibilità delle spese, di rendicontazione, monitoraggio, controllo e pubblicità stabilite dal REG (U) 2021/1060 e dal Si.Ge.CO;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 163463 dell'11/07/2025 l'ARLAB ha formalizzato la richiesta di autorizzazione all'impiego di risorse aggiuntive del PR Basilicata FESR FSE + 2021-2027 pari ad € 475.600,00 integrative del contributo assentito con DGR n. 2 del 7/01/2025 di € 301.350,00, per un importo progettuale complessivo di € 776.950,00.
- la motivazione della suddetta richiesta risiede nel fatto che l'Agenzia ha concluso l'istruttoria relativa all'avviso di selezione delle scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito all'avviso di selezione afferente al percorso progettuale "Agevolare la partecipazione scolastica: Scuola Aperta e digitale" per l'anno scolastico 2024/2025 – identificato con CUP J43H25000000008;
- Il finanziamento di € 301.350,00 assentito con la D.G.R. n. 2/2025 consente di ammettere solo n. 4 Istituti scolastici secondari di secondo grado dei 12 che si sono candidati con esito positivo, per complessivi 1.000 studenti previsti a fronte dei 3.117 studenti che hanno manifestato interesse, così come riportato nell'allegato Piano finanziario ARLAB;
- l'Ufficio competente (UCO) ha predisposto, pertanto, la scheda dell'operazione Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che dettaglia le motivazioni dell'integrazione finanziaria e l'obiettivo che si vuole perseguire con l'importo complessivo di € 776.950,00;
- l'UCO ha predisposto lo schema di addendum alla convenzione repertoriata in data 12/05/2025 al numero 2404;
- che il progetto di cui trattasi è identificato con CUP J43H25000000008;

**tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue**

ART. 1 – Modifiche ed integrazioni alla Convenzione rep. n. 2404 del 12/05/2025 per la gestione dell'OPERAZIONE “AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA: SCUOLA APERTA E DIGITALE”

L'Art. 3 – “Destinatari degli interventi” è così modificato:

1. Destinatari degli interventi di cui al comma 1 dell'art.2 della presente convenzione sono gli **studenti** degli istituti scolastici secondari di secondo grado (classi I – II e III) inseriti in un percorso di orientamento/formazione.
2. Il numero medio atteso di destinatari coinvolti è di **3.117 studenti distribuiti in 12 istituti** secondari di secondo grado utilmente collocati in graduatoria;
3. Gli istituti secondari di secondo grado sono selezionati a seguito di procedura ad evidenza pubblica attivata dall'ARLAB. Gli Istituti Scolastici secondari di secondo grado utilmente collocati nell'elenco formato in esito all'istruttoria della manifestazione di interesse pubblicata da ARLAB, condividono con l'Agenzia il cronoprogramma delle attività da sviluppare in orario scolastico a favore delle I, II e III classi;
4. I requisiti soggettivi, oggetto di istruttoria, sono fissati in coerenza con le previsioni relative all'Obiettivo specifico: ESO4.6: Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - 7.4.6.C: Investimenti per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'ART. 6 – “Risorse finanziarie” è così modificato:

Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto “AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA: SCUOLA APERTA E DIGITALE” sono finanziati per l'importo di cui alla scheda finanziaria

approvata contestualmente alla proposta, che qui si intende integralmente richiamata, con risorse del Programma Regionale FSE + 2021/2027 - ESO4.6: Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - 7.4.6.C: Investimenti per il miglioramento dell'offerta formativa;

L'importo del Piano finanziario oggetto della convenzione rep. n. 2404 del 12/05/2025 è di **€ 301.350,00**; L'ulteriore risorsa finanziaria di **€ 475.600,00** porta la dotazione finanziaria complessiva di **€ 776.950,00 (rif. Piano finanziario)**

ART. 2 – Disposizioni finali

Le parti della convenzione sottoscritta il 12/05/2025 e registrata al n 2404 del 12/05/ 2025 del repertorio regionale, non espressamente richiamate, si intendono integralmente confermate.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata: il Direttore Generale, dirigente ad interim dell'Ufficio

Ing. Giuseppina Lo Vecchio _____

Per l'Arlab: il Direttore Generale

dott.ssa Maria Rosaria Franca Sabia _____

L'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio e Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100.

2. Designato/Delegato del trattamento

La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università", Ing. Giuseppina Lo Vecchio. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 11.

3. Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Arlab, con sede in Potenza nella persona del Direttore Generale dott.ssa Maria Rosaria Franca Sabia tel.....mail.....pec.....

4. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

4 È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE+ 2021/2027.

6. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

7. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

8. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

9. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea. I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

10. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati trattati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

11. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 - Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17- Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà

di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 - Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 - Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

12. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 11, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

13. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

14. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Per presa visione, l'interessato _____ autorizza e dà il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Data _____ firma _____

In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato "per presa visione" o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori).

5 Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta solo una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.